

COMUNICATO STAMPA

20 aprile 2022 - 11° Giornata Nazionale per la Lotta alla Trombosi

BAMBINI E TROMBOSI: UNA RELAZIONE PERICOLOSA ANCORA TROPPO SCONOSCIUTA

I fattori di rischio della Trombosi nei bambini sono difficili da riconoscere, più complessi e meno noti rispetto ai fattori di rischio negli adulti ma con Scienza e Buonsenso è possibile prevenire infarto, ictus, embolia anche nei bambini, malattie molto gravi, che tutti conoscono, causate da una Trombosi, ovvero dalla formazione di coaguli all'interno di vene e arterie che ostacolano o impediscono la circolazione del sangue.

Milano, 12 aprile 2022 - La Trombosi è un evento raro tra i bambini, 1 caso per 100.000 ma negli ultimi 20 anni il numero di casi di Trombosi in bambini ospedalizzati è decuplicato, arrivando a toccare un'incidenza di **1 caso ogni 200 bambini ricoverati** (fonte: <https://www.trombosiinfantili.info/>).

Per affrontare questo tema emergente ALT - Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle malattie cardiovascolari – Onlus dedica l'11° Giornata Nazionale per la Lotta alla Trombosi, in programma mercoledì 20 aprile 2022, alla Trombosi nei bambini e alle sue conseguenze. “I casi di Trombosi infantile in Italia - spiega la presidente di ALT Lidia Rota Vender – sono registrati dal R.I.T.I. il Registro Italiano delle Trombosi Infantile sostenuto da molti anni da ALT che crede nell'importanza di mettere a fattor comune i dati raccolti da medici e specialisti di diversa provenienza e formazione, coinvolti ogni giorno nella cura e nell'assistenza a bambini affetti da patologie trombotiche”.

Un registro che vede l'Italia tra i primi Paesi al mondo a raccogliere e condividere casi di Trombosi neonatale e pediatrica, da 0 a 18 anni, su una piattaforma digitale “L'obiettivo del registro - aggiunge il prof. Paolo Simioni, Professore Ordinario di Medicina Interna c/o Dipartimento di Medicina-DIMED, Università degli Studi di Padova e Presidente Associazione GIRTI ODV (Associazione Gruppo Italiano per il Registro della Trombosi Infantile) - è quello di valutare la rilevanza clinica del problema, definire le caratteristiche epidemiologiche della Trombosi Infantile, promuovere la ricerca italiana sul tema, migliorare l'assistenza ai bambini affetti da Trombosi attraverso lo sviluppo di protocolli diagnostici e terapeutici dedicati e creare un network di medici esperti che possa divenire un punto di riferimento”.

I fattori di rischio della Trombosi nei bambini sono difficili da riconoscere, più complessi e meno noti rispetto ai fattori di rischio negli adulti. Le malattie trombotiche possono dipendere da **difetti della coagulazione del sangue, congeniti o acquisiti e sono la risultante dell'associazione di più fattori di rischio**. La tendenza a sviluppare Trombosi (trombofilia) può essere dovuta a: una carenza qualitativa o quantitativa di una o più delle proteine che normalmente nel nostro organismo hanno attività anticoagulante (ATIII, proteina C ed S anticoagulanti); un aumento dei fattori procoagulanti o mutazioni genetiche. Ma ci sono anche fattori acquisiti che possono facilitare l'insorgenza di una Trombosi. Questi includono: infezioni, malattie infiammatorie, oncologiche, croniche, malattie della coagulazione del sangue, alcuni medicinali, sovrappeso, sedentarietà, immobilizzazione o prematurità. Ma il fattore di rischio maggiore è rappresentato dalla presenza di un catetere venoso centrale (90% nel neonato, oltre 50% nel bambino) (i focus a cura degli specialisti sono online sul sito www.trombosi.org - <https://www.trombosi.org/wp-content/uploads/2022/04/Interviste-medici-RITI-WEB-1.pdf>).

Mai come in questi casi la **conoscenza** e l'**informazione** sono fondamentali, perché gli eventi trombotici nel bambino così come nell'adulto possono essere evitati fin da subito con il **corretto stile di vita**:

alimentazione ricca di frutta e verdura, adeguata idratazione e costante **attività fisica**; periodici follow-up e regolare impiego di terapia farmacologica quando è necessaria.

È non solo il Buonsenso a prevenire la Trombosi ma è anche la Scienza che permette di effettuare una diagnosi precoce e ridurre il rischio di Trombosi infantili. L'11° Giornata Nazionale per la Lotta alla Trombosi rappresenta un'occasione di informazione per riflettere e anche per **condividere storie di Trombosi infantile** attraverso la sezione **RACCONTA LA TUA STORIA** del sito www.trombosi.org. Obiettivo: diffondere la conoscenza sui **fattori di rischio e sintomi delle malattie cardiovascolari da Trombosi** affinché nessuno un giorno possa dire "...io non lo sapevo".

Contributi scientifici e storie di trombosi sono pubblicate sul sito www.giornatatrombosi.it

LINK DI RIFERIMENTO:

Sito Istituzionale ALT – Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle malattie cardiovascolari – Onlus
<http://www.trombosi.org/>

Sito Giornata per la Lotta alla Trombosi <http://www.giornatatrombosi.it>

Pagina Facebook ALT <https://www.facebook.com/ALTonlus/>

Profilo Instagram <https://www.instagram.com/?hl=it>

Canale YouTube <https://www.youtube.com/user/ALTonlus>

ALT – Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle malattie cardiovascolari – Onlus è un'Associazione libera, indipendente e senza fini di lucro. Dal 1987 è impegnata a livello nazionale nella prevenzione delle malattie cardiovascolari da Trombosi – Infarto cardiaco, Ictus cerebrale, Embolia Polmonare, Trombosi arteriosa e venosa, nel sostegno finanziario alla ricerca scientifica interdisciplinare e nella specializzazione di giovani medici e infermieri. Realizza campagne educative mirate a combattere i principali fattori di rischio e a creare consapevolezza sui sintomi precoci delle malattie che la Trombosi determina. Dal 1995 rappresenta l'Italia in EHN, network europeo di 27 associazioni e fondazioni dedicate alla prevenzione delle malattie cardiovascolari. Per informazioni: www.trombosi.org | Tel. +39. 02.58.32.50.28 | email alt@trombosi.org